

zione del 28 maggio e. a. furono accettate le dimissioni del signor Emilio De Virgiliis, Agente Generale per Pescara. Fra le cinque domande di concessione finora pervenute, sembra da preferirsi quella del Cav. Uff. Virgiliis Tito, attualmente Agente Generale della "Fondataria", in Caserta, perché, data la lunga crisi attraversata dalla nostra rappresentanza in Pescara, e considerate la scarsità del portafoglio e le modeste risorse del territorio, non sarebbe conveniente affidarne la gestione a persona non pratica di assicurazioni.

Il Direttore Generale propone pertanto che l'Agenzia Generale di Pescara sia concessa in appalto al predetto Cav. Tito, a decorrere dal 1° novembre p. v. a tempo indeterminato, ed alle seguenti condizioni: Minimo di produzione per 1930: L. 3.300.000, ratificabili in proporzione della effettiva durata della gestione; provvigione di acquisto 60% a scalare, contributo auto 4.50%; contributo speciale per spese di organizzazione L. 1500 mensili per tre anni; cauzione L. 30.000; provvigione d'incasso ed altre condizioni, normali.